



Federazione Regionale USB Lazio

---

## GROUND CARE. UNA CORSA CONTRO IL TEMPO



Roma, 24/11/2014

USB.BENE IMPEGNO DI MARINO

ADESSO È ORA CHE DALLE PAROLE SI PASSI AI FATTI.

L' USB prende atto positivamente dell'impegno del Sindaco di Roma espresso nell'incontro di sabato, di farsi promotore insieme al Sindaco di Fiumicino dell'apertura di un tavolo interistituzionale che parta dalla vicenda di Groundcare-handlers di Fiumicino e Ciampino- per affrontare la questione del trasporto aereo in generale, ma ritiene urgente avviarlo prima che per gli 850 lavoratori di Groundcare sia troppo tardi.

Da anni l'USB denuncia lo stato di abbandono del settore con continua perdita di posti di lavoro e diritti. "Nella vicenda di Groundcare ci sono delle responsabilità gravissime, da parte della dirigenza della società che ha portato al fallimento l'azienda.

Ma anche di chi- Enac in primis- avrebbe dovuto garantire regole e tutela occupazionale" dichiara Susi Ciolella esecutivo provinciale confederale USB

"In tutti questi anni si è permesso il proliferare di società di handlers in concorrenza fra di loro e alle compagnie low cost di entrare nel più grande aeroporto Italiano e dettare le regole aumentando la concorrenza dei prezzi, il dumping sociale e diminuendo i livelli di sicurezza. Adesso non c'è più tempo da perdere il 10 dicembre scade l'esercizio provvisorio di Groundcare mentre le condizioni dettate nella trattativa di vendita dalla società Gh saranno lacrime e sangue; su 850 lavoratori la metà resterebbe a casa e per gli altri si annunciano tagli salariali fino 25-30 per cento" spiega Ciolella

Durante l'incontro di sabato l'USB ha chiesto una moratoria della vertenza e l'avvio di un confronto immediato con le istituzioni, ADR, le associazioni datoriali e il curatore fallimentare.

"Non possiamo permettere che si facciano altri licenziamenti. Una volta licenziati i lavoratori finiscono dentro il buco nero della disoccupazione e non vengono più ricollocati. L'abbiamo visto con Alitalia, LCI, Argol e i lavoratori dei duty free, licenziati e mai più richiamati nonostante la professionalità e competenza" continua la sindacalista

"Prima che partano i licenziamenti, bisogna salvare tutti i lavoratori di Groundcare dentro il sedime aeroportuale, nel più grosso polo industriale del centro sud dove si parla di sviluppo investimenti e aumento del traffico passeggeri, ma si continua a fabbricare precarietà"

E' inaccettabile continuare con le false promesse di chi promette il lavoro ma nello stesso tempo permette che ogni giorno dentro il trasporto aereo i lavoratori siano licenziati.

Siamo stanchi delle parole, è ora di passare ai fatti" conclude Ciolella

L' USB invita tutti i lavoratori a tenere alto lo stato di mobilitazione e annuncia iniziative di lotta

PROSSIMO APPUNTAMENTO IN PIAZZA SOTTO LA REGIONE LAZIO

27 NOVEMBRE ORE 1430

NON MANCATE!